



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2022/25

AGIS018009

IIS - GIUDICI SAETTA E LIVATINO



Ministero dell'Istruzione



Contesto

2

Risultati raggiunti

6

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

6

Risultati scolastici

6

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

8

Competenze chiave europee

10

Prospettive di sviluppo

12



Contesto

L'IIS "Giudici Saetta e Livatino" opera nel territorio di Ravanusa e Campobello di Licata, nell'entroterra siciliano tra Agrigento e Caltanissetta.

Da oltre sessant'anni, l'Istituto Istruzione Secondaria "Giudici Saetta e Livatino" è punto di riferimento per i giovani e le famiglie del territorio. Oggi è una scuola votata alla cittadinanza attiva, all'inclusione, alla mobilità transnazionale. Per questo motivo, le scelte adottate sono volte a favorire l'inclusione e l'apprendimento di tutti gli studenti, calibrandole sulle loro caratteristiche individuali. Lavori di gruppo, attività outdoor e progetti coinvolgenti consentono di formare cittadini del domani preparati ai repentini cambiamenti della società e del mondo del lavoro.

L'IIS "Giudici Saetta e Livatino" offre all'utenza del territorio cinque indirizzi di studi Liceo Scientifico e Liceo delle Scienze Umane con sede a Ravanusa, e ITC "Gino Zappa", indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing e Sistemi Informativi Aziendali, Liceo Artistico e Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo con sede a Campobello di Licata.

Dall'a.s. 2018/2019 ha preso avvio, nella sede di Campobello, il Corso serale dell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing, aperto agli adulti, studenti lavoratori e stranieri.

Dall'a. s. 2021-22, gli studenti dell'AFM diurno, dopo il primo biennio, hanno potuto optare per l'articolazione SIA, Sistemi informativi aziendali.

Il tempo scuola è articolato su cinque giorni, seguendo il trend europeo della cosiddetta "settimana corta".

L'IIS "Giudici Saetta e Livatino" si presenta quale luogo privilegiato per elaborare e diffondere la cultura dei valori civili, della dignità della persona, della libertà individuale, della solidarietà e della tolleranza.

L'Istituto ha intessuto proficue relazioni di collaborazione con gli Enti Locali ovvero i Comuni di Ravanusa e di Campobello di Licata e diverse Associazioni culturali presenti nel territorio, costituendo un punto di riferimento per manifestazioni culturali e organizzazione di eventi che contribuiscono alla crescita del territorio.

Numerose agenzie esterne del territorio intrattengono costanti rapporti con la scuola per realizzare e mantenere un proficuo dialogo tra scuola e lavoro. La scuola ha partecipato, inoltre, alle azioni di promozione messe in atto dall'Unione Europea, Pon 2014-2020, ottenendo cospicui finanziamenti per la realizzazione di reti wifi e di molti progetti inerenti la valorizzazione del patrimonio culturale, la cittadinanza globale, digitale ed europea, che permettono agli allievi di sperimentare nuove modalità di apprendimento. La scuola partecipa proficuamente anche alle azioni progettuali del PNRR e del PN2021-27.

La scuola ha ottenuto l'accreditamento Erasmus fino all'anno 2027 con mobilità di varia tipologia e durata (dai 7 ai 21 giorni) per svolgere attività volte al miglioramento delle competenze linguistiche, di cittadinanza europea e allo svolgimento di stage di orientamento al lavoro e alle professioni.



Particolare attenzione viene prestata dalla scuola ai processi di rilevazione e di attivazione di prassi didattiche innovative, intesa come didattica inclusiva, nei confronti degli allievi disabili e BES, ovvero con bisogni educativi speciali, che comprendono Disturbi Specifici dell'Apprendimento, ma anche allievi con altre problematiche relative a svantaggio economico-sociale; culturale-linguistico, borderline cognitivo.

La quasi totalità degli studenti proviene dalle città di Ravanusa, di Campobello e Canicattì. Nell'ultimo biennio si registrano iscrizioni di alunni provenienti da Naro, Camastra e Licata. Numerosi sono i casi di pendolarismo per il Liceo delle Scienze Umane, unica scuola con tale indirizzo presente sul territorio.

La popolazione del bacino di utenza è composta soprattutto da famiglie del luogo, alle quali si aggiungono gruppi di residenti con cittadinanza straniera. Il gruppo più numeroso è costituito da famiglie provenienti dall'Est Europa o dalla Cina. Nell'ultimo triennio è diminuito il flusso migratorio in entrata, con conseguente diminuzione della popolazione scolastica straniera. Il territorio è a vocazione prevalentemente agricola, terziaria e dei servizi alla persona. L'evoluzione di questi settori del territorio è un fattore di rilievo per le scelte del curriculum. Nel territorio sono presenti anche attività secondarie di limitata incidenza economica per l'occupazione: lavorazione del marmo e di prodotti agricoli (cantine, caseifici, orticoltura). La composizione della popolazione studentesca è eterogenea e sostanzialmente rispecchia la composizione socio culturale della popolazione residente, caratterizzata dalla presenza di nuclei familiari di diversa estrazione sociale.

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è basso o medio. La popolazione scolastica è molto eterogenea anche in relazione ai diversi indirizzi di studio presenti. La percentuale di alunni con cittadinanza straniera è bassa. Accanto ad ambienti familiari in grado di offrire stimoli socio culturali adeguati, vi sono ambienti che possono offrire un contributo modesto alla crescita culturale dei figli.

Recentemente si ravvisa, inoltre, la presenza di alunni che vivono in famiglie con situazioni di precarietà economica e in contesti disgregati e/o conflittuali.

Cresce il numero di ragazzi che manifestano disagio, difficoltà di apprendimento e problemi comportamentali ed emozionali. La mancanza di opportunità occupazionali ha prodotto spesso situazioni di precarietà economica ed esistenziale.

La società globalizzata influisce notevolmente sugli stili di vita e sulla scala di valori dei discenti.

Il territorio seppur non offra le medesime opportunità delle grandi città, conserva e mantiene vivo un forte senso di appartenenza e costituisce il valore aggiunto della scuola, che ha saputo costruire un efficace dialogo sia con le famiglie che con gli stakeholders.

Il territorio infine fa parte del circuito della Valle dei Templi, connotato da una forte vocazione storico-artistica che ha portato all'avvio del nuovo indirizzo Liceo artistico, indirizzo Grafico, dall'a.s. 2022-23.

Ottimi, altamente collaborativi sono i rapporti con le amministrazioni comunali che si sono adoperate per garantire locali scolastici adeguati. La sede di Ravanusa (licei scientifico e delle scienze umane) è composta da tre plessi (Via Basento, Vittorini, Sede Centrale).

Per la mancanza di spazi, la scuola finora non ha potuto usufruire di un laboratorio scientifico, né di un grande auditorium. Sulla sede di Ravanusa l'Amministrazione Comunale ha messo a disposizione la nuova palestra di via Arno. Ma con il nuovo e avanguardistico edificio denominato Plesso Levi Montalcini sito in Campobello di Licata (foto), consegnato dal Libero Consorzio ex Provincia di Agrigento nell'estate del



2023 e inaugurato nel 2024 la scuola avrà a disposizione ampi spazi: auditorium, biblioteca, palestre all'aperto e laboratori. L'edificio si connota per gli ampi spazi costruiti secondo parametri Green (pannelli solari, domotica).

Le aule di tutti i plessi ,grazie a fondi PON e PNRR ,sono dotate di Digital Board e accessori per la didattica integrata .

Grazie al PNRR sono stati realizzati ambienti polifunzionali e tematici e dei laboratori per le professioni del futur un innovativo laboratorio per la grafica multimediale ed un laboratorio multilinguistico.

La scuola ha in dotazione diverse sale informatiche con dispositivi di nuova generazione, visori per la realtà aumentata, strumentazione per la realizzazione di podcast e webradio, cuffie per il listening delle lingue straniere, un drone e una fotocamera 360°, Kit Arduino per il Coding e la robotica ,stampanti 3D, incisori al laser, microscopio trinoculare wifi, telescopio per le osservazioni astronomiche, laboratori scientifici portatili, piattaforme per l'apprendimento attivo.

La scuola ha partecipato a tutti i bandi PON FSE e FESR emessi dal 2017 in poi, ottenendo finanziamenti per lo svolgimento di una cinquantina di moduli di varia tipologia: dalle Stem, alle lingue, all'arte, allo sport, alla prevenzione del cyberbullismo, alla cittadinanza digitale.

Grazie ai finanziamenti europei, la scuola ha acquistato dotazioni librerie per il comodato d'uso dei libri di scuola e pc per l'emergenza DAD e DDI che adesso costituiscono un laboratorio permanente.

La scuola ha un centro sportivo studentesco che coinvolge moltissimi studenti ed opera in sinergia con le strutture sportive del territorio.

La scuola ha ottenuto finanziamenti per progetti di mobilità sia di insegnanti che di studenti (Erasmus +) e un finanziamento PNSD per l'acquisto dell'attrezzatura per realizzare laboratori di making 3d.

In collaborazione con i Comuni vicini, gli studenti raggiungono la sede scolastica in autobus e con rimborso dell'abbonamento.

Per gli studenti in particolari situazioni di svantaggio i comuni e la provincia mettono a disposizione assistenti alla comunicazione ed educatori.

La quasi totalità del personale in servizio nella scuola (docenti e Ata) presta la propria attività con contratto di lavoro a tempo indeterminato; l'età media, la formazione, la stabilità dello stesso permette di assicurare la continuità didattico-educativa e di servizio e un alto livello di aderenza tra bisogni formativi ed educativi e metodologia.

L'esperienza della pandemia ha favorito la dispersione scolastica: gli studenti più fragili non potendo contare su interventi motivazionali e di recupero hanno abbandonato gli studi o hanno maturato talune lacune i cui effetti perdurano.

Per arginare questo fenomeno la scuola è destinataria dei fondi PNRR:

PNRR Next Generation Labs, per la costruzione di laboratori per le professioni del futuro;



PNRR Next Generation Class, per la costruzione di ambienti di apprendimento innovativo;

PNRR Stem e multilinguismo;

PNRR Divari Territoriali per il recupero delle competenze e la prevenzione della dispersione (2 edizioni + Agenda Sud).

La forte vocazione all'uropeismo ha portato la scuola a vincere il concorso nazionale "L'Europa che vorrei", a incentrare gran parte dell'offerta formativa extracurriculare sul potenziamento della competenza in lingua straniera, a migliorare gli esiti INVALSI nella lingua inglese.

La scuola persegue gli obiettivi imperniati sulla vision:

inclusione, europeismo, cittadinanza attiva.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il tasso di successo scolastico.

Traguardo

Rispetto agli esiti finali dell'a.s. 2021-22 e in funzione al totale di alunni scrutinati, aumentare di almeno il 10% dei casi di successo scolastico al Liceo delle Scienze Umane e di almeno il 15% al Tecnico.

Attività svolte

Nel triennio 2022–2025 il nostro Istituto ha realizzato numerose iniziative finalizzate alla prevenzione della dispersione scolastica e al miglioramento dei risultati di apprendimento, con particolare attenzione agli studenti a rischio di insuccesso e abbandono.

Un ruolo centrale è stato svolto dai progetti PNRR, in particolare dal percorso “No More Drop Out”, articolato in 94 percorsi di mentoring e coaching, 4 percorsi di orientamento rivolti alle famiglie e 15 moduli di potenziamento delle competenze di base nelle aree in cui gli studenti presentavano maggiori criticità, in particolare italiano e matematica. Accanto a tali attività sono stati attivati 15 laboratori cocurriculari e diversi percorsi laboratoriali tematici, tra cui: fotografia, realtà virtuale aumentata, robotica, scacchi, sport e triathlon, teatro, dizione e cinema, laboratori artistici, ambientali e naturalistici, percorsi di imprenditorialità, oltre a moduli di potenziamento linguistico per gli studenti (preparazione alle certificazioni di lingua inglese B1 e B2).

La scuola ha inoltre attivato 9 laboratori STEM di potenziamento e 6 percorsi di tutoraggio e orientamento STEM, favorendo l'inclusione e lo sviluppo di competenze scientifiche attraverso metodologie attive. Parallelamente, sono stati promossi percorsi di formazione linguistica B2 per i docenti con l'obiettivo di elevare la qualità della didattica.

L'Istituto ha usufruito dei fondi PNRR “Next Generation Classroom” e “Next Generation Labs” per rinnovare ambienti di apprendimento e laboratori, tra cui il nuovo laboratorio di grafica e il laboratorio multilinguistico, che supportano l'innovazione metodologica e l'ampliamento dell'offerta formativa. A queste iniziative si sono affiancate la collaborazione costante con famiglie e territorio, le forme di sostegno alle situazioni di disagio economico e l'organizzazione di laboratori pomeridiani con servizio di mensa. Inoltre, sono proseguite attività sistematiche di recupero e potenziamento in itinere nei Consigli di Classe.

Il monitoraggio interno evidenzia una significativa riduzione di assenze, ritardi e situazioni di insuccesso, oltre a un complessivo miglioramento del tasso di successo formativo.

Risultati raggiunti

Nel triennio 2022–2025, l'Istituto ha registrato un progressivo miglioramento nei risultati scolastici, con esiti particolarmente positivi nell'anno 2023–2024. I tassi di ammissione alla classe successiva si mantengono su livelli abbastanza alti in tutti gli indirizzi – Liceo Scientifico, Liceo delle Scienze Umane, Liceo Artistico, AFM e Scientifico Sportivo – a volte anche superiori alle medie regionali e nazionali. Il successo formativo mostra una crescita costante, con una significativa presenza di voti alti agli Esami di Stato e una percentuale di giudizi sospesi generalmente contenuta.

Il Liceo Scientifico presenta performance complessivamente molto positive: tassi di promozione stabili,



giudizi sospesi molto contenuti e una buona incidenza di votazioni alte, con numerosi diplomi conclusi con il massimo dei voti. Anche il Liceo delle Scienze Umane mostra un andamento solido e costante, con risultati finali che superano i benchmark regionali e un successo formativo consolidato. L'indirizzo AFM, pur evidenziando segnali di crescita, resta l'area più critica: ammissioni più basse nelle classi iniziali, sospensioni del giudizio ricorrenti, dispersione effettiva significativa e livelli di successo formativo ancora inferiori rispetto agli altri indirizzi, seppur superiori alle medie regionali e nazionali. Il Liceo Artistico registra andamenti più instabili, con sospensioni e dispersione concentrate in specifici anni scolastici (primo, terzo). L'avvio del Liceo Scientifico Sportivo evidenzia ulteriori criticità, con una quota elevata di giudizi sospesi e un successo formativo ancora da consolidare.

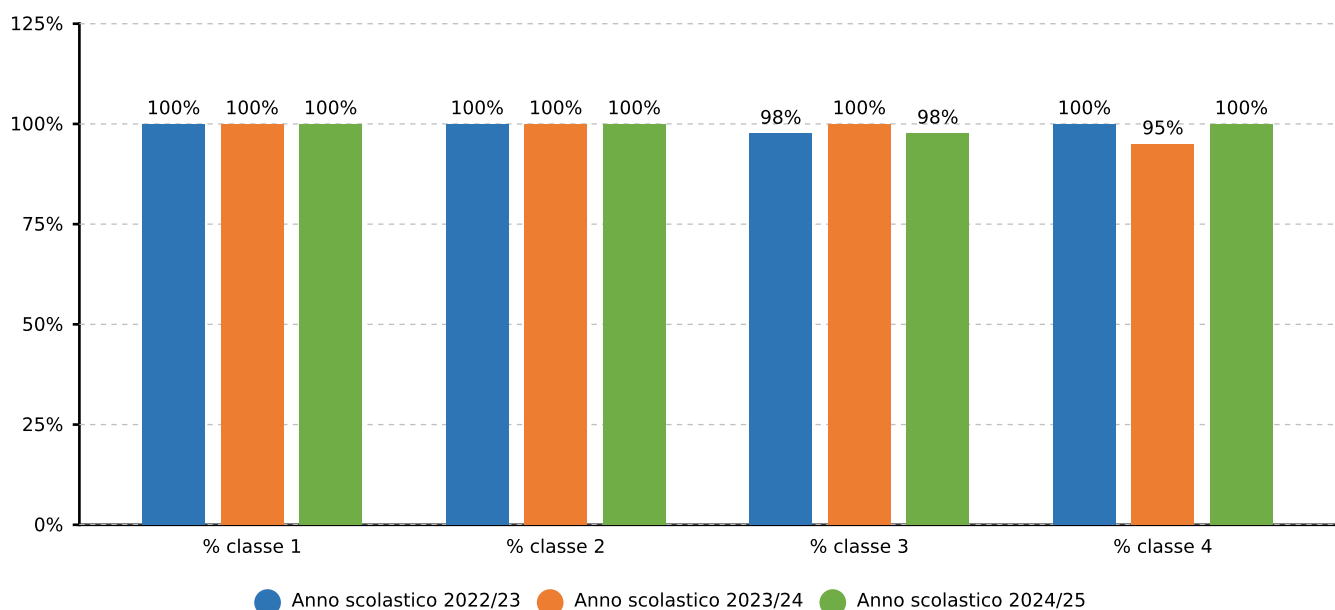
Le sospensioni del giudizio si concentrano prevalentemente nelle classi prime e terze, con incidenza maggiore negli indirizzi AFM e Scientifico Sportivo.

I dati mostrano un miglioramento complessivo del tasso di dispersione d'istituto, passato dall'8,36% del 2021/22 al 4,90% del 2024/25, con una riduzione costante dal 2022/23 in poi. LSU e LS presentano valori molto bassi di dispersione e alta percentuale di successo formativo (oltre il 93%). L'indirizzo AFM rimane invece l'area più critica: propensione alla dispersione molto elevata (21-32%), dispersione effettiva fino al 22,9% e successo formativo basso (70-78%). LA - mostra forte oscillazione, con picchi di dispersione nel 2023/24. L'ingresso del LSP incrementa la criticità: i giudizi sospesi al 35% e il successo formativo al 55%. Nel complesso l'istituto migliora, ma persistono fragilità significative negli indirizzi tecnici bene i licei.

L'analisi complessiva restituisce l'immagine di una scuola in crescita, capace di migliorare i propri indicatori di efficacia e di affrontare con consapevolezza le sfide educative del territorio. Permane tuttavia qualche area di fragilità, soprattutto negli indirizzi tecnico e artistico, che richiedono interventi mirati, anche alla luce della forte discrepanza con l'immagine restituita dalle prove standardizzate nazionali.

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MI





● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Recuperare le competenze di italiano e matematica degli studenti

Traguardo

Rispetto agli esiti delle rilevazioni Invalsi dell'a.s. 2021-22, ridurre di 30 punti % il numero degli studenti che si collocano nei livelli 1 e 2. Raggiungere la media regionale in ordine alla percentuale di studenti che si collocano nel livello 5.

Attività svolte

Tra il 2022 e il 2025, l'Istituto ha investito tempo e risorse considerevoli per rafforzare e recuperare le competenze fondamentali in Italiano e Matematica, attuando una serie di interventi ben strutturati e diversificati.

Questo impegno si è tradotto in:

- **Potenziamento e Recupero Strutturato (20 Percorsi):**

Sono stati messi a disposizione 15 percorsi per il potenziamento delle Competenze di Base, mirati a consolidare le conoscenze essenziali e ad approfondire argomenti più complessi. In aggiunta, ci sono stati 5 percorsi di Recupero Competenze di Base, specificamente progettati per gli studenti con lacune significative, utilizzando metodologie personalizzate per colmare i gap fondamentali.

- **Modelli di Supporto Peer-to-Peer (171 Percorsi):**

L'Istituto ha investito notevolmente nel modello peer-to-peer, ritenuto estremamente efficace per favorire l'inclusione e la motivazione. Sono stati creati 94 percorsi per Studenti Coach, formando figure di supporto capaci di assistere i compagni nello studio e nell'applicazione delle materie.

Questo approccio è stato accompagnato da 77 percorsi di Mentoring, in cui docenti o esperti esterni hanno fornito guida, supporto metodologico e motivazionale, sia individualmente che in piccoli gruppi. Queste azioni, per la loro ampiezza (191 percorsi totali, diretti e indiretti) e la varietà delle metodologie utilizzate (didattica frontale, laboratori, tutoraggio tra pari), rappresentano un notevole sforzo strategico e operativo per promuovere l'innalzamento dei livelli di apprendimento e ridurre il rischio di insuccesso formativo.

Risultati raggiunti

L'analisi che segue rivela che non sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati, ma i risultati mostrano un preoccupante regresso in entrambe le discipline. Per quanto riguarda l'Italiano, nel 2021-2022, il 75,8% degli studenti si trovava nei livelli di competenza critica (Livelli 1 e 2), con il 39% in Livello 1 e il 36,8% in Livello 2. L'obiettivo di riduzione del 30% avrebbe dovuto portare a un valore complessivo del 53,06% per i Livelli 1 e 2. I risultati finali del 2024-2025 mostrano un peggioramento: la percentuale di studenti nei Livelli 1 e 2 è salita al 76,2%. Questo aumento è principalmente dovuto al Livello 1, che è passato dal 39,0% al 45,2%, evidenziando una grave difficoltà di una parte significativa degli studenti nell'acquisire le competenze fondamentali. Anche l'obiettivo di potenziare il Livello 5 non è stato raggiunto: la percentuale di studenti in questo livello di eccellenza è rimasta a un preoccupante 0,0% nell'anno finale, come nel 2021-2022, con l'eccezione di un fugace 1,0% registrato nel 2022-2023. La performance complessiva in Italiano nel triennio è da considerare un forte regresso, il che richiede una revisione profonda e immediata delle strategie di recupero e curriculari. La situazione in Matematica è ancora più preoccupante. Nell'anno scolastico 2021-2022, il 74,8% degli studenti si trovava nei Livelli 1 e 2, con l'obiettivo di ridurre questa percentuale al 52,36%. Tuttavia, il dato finale del 2024-2025 è allarmante: la percentuale di studenti nei Livelli 1 e 2 è salita al 77,8%, con un incremento di 3 punti percentuali rispetto all'inizio. La maggior parte degli studenti è ora nel Livello 1, che è passato dal 45,3% al 62,7%, segnalando una grave emergenza didattica che ha impedito lo sviluppo delle competenze matematiche di base. Anche l'obiettivo di raggiungere la media regionale per il Livello 5 è fallito, con la percentuale di studenti di eccellenza che è crollata dal 4,2% del 2021-2022 all'1,6% del 2024-2025. Sebbene l'anno scolastico 2023-2024 avesse mostrato un picco promettente (6,5%), il dato finale conferma un fallimento nel consolidare le eccellenze. Il deterioramento estremo delle competenze di



base in Matematica, con il 77,8% degli studenti nei livelli critici, rende necessaria una riprogrammazione didattica urgente. In sintesi, i risultati INVALSI del triennio 2022/2025 dimostrano che gli obiettivi strategici di recupero e potenziamento delle competenze in Italiano e Matematica sono stati mancati in modo significativo. La scarsa predisposizione nei confronti delle prove INVALSI, la mancanza di serietà e l'atteggiamento oppositivo assunti dagli alunni nell'approccio a tali prove non hanno contribuito a raggiungere risultati migliori di quelli ottenuti, vanificando il lavoro e la preparazione pregressa impartita dai docenti. La probabilità che gli esiti delle prove siano stati inficiati dall'atteggiamento di ostruzionismo giustificerebbe i risultati conseguiti.

Evidenze

Documento allegato

presentazione-grado-13-dati-general-2024-2025.pdf



● Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare il livello delle competenze di lingua inglese, fornendo sostegno ai discenti nell'apprendimento di lingue che siano utili nella vita lavorativa e personale e in grado di contribuire alla comunicazione e alle mobilità transfrontaliere.

Traguardo

Rispetto all'a.s. 2021-22, raddoppiare il numero di studenti in uscita dalla scuola secondaria di secondo grado che abbiano conseguito almeno una certificazione esterna di livello B/1 e/o B/2. Garantire ad almeno 1/3 degli studenti del secondo biennio e del quinto anno la partecipazione ad almeno una mobilità transfrontaliera.

Attività svolte

Nel triennio 2022–2025 l'Istituto ha perseguito in modo sistematico il potenziamento delle competenze chiave europee, con particolare attenzione alle competenze multilinguistiche, digitali e di cittadinanza, attraverso progettualità PNRR, percorsi Erasmus e un'ampia offerta di attività curriculari ed extracurricolari.

Per la competenza multilinguistica, in particolare, la scuola ha avviato corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche e attività per il potenziamento (es. laboratorio multilinguistico PNRR, potenziamento della lingua Inglese per alcuni indirizzi, utilizzo di docenti madrelingua o esperti interni, metodologia CLIL, Progetti Internazionali Erasmus+ e intercultura), per favorire l'apprendimento di lingue utili nella vita lavorativa e personale e in grado di contribuire alla comunicazione e alle mobilità transfrontaliere.

Ha, altresì, avviato corsi di formazione dei Docenti (CLIL, metodologie innovative, perfezionamento linguistico, Job Shadowing), per sostenere la priorità, attraverso l'apprendimento permanente, lo sviluppo formativo, professionale e personale degli individui, posti di lavoro di qualità, nonché la promozione dell'innovazione e il rafforzamento dell'identità europea e della cittadinanza attiva.

Quanto alla mobilità, l'ottenimento dell'accreditamento Erasmus + ha permesso di strutturare e offrire esperienze di varia durata e tipologia (Spagna, Irlanda, Repubblica Ceca), coerentemente con gli obiettivi di cittadinanza europea e orientamento al lavoro.

Il triennio di riferimento (2022-2025), pur tuttavia, mostra un andamento contrastante nel raggiungimento degli obiettivi legati alla competenza plurilingue e alla mobilità transfrontaliera, pur in un contesto di forte europeismo e intensi investimenti in innovazione (PON, PNRR, Erasmus).

Risultati raggiunti

Nonostante l'impegno profuso nel potenziamento linguistico e il miglioramento degli esiti INVALSI in Lingua Inglese, il traguardo di raddoppiare il numero di certificazioni esterne B1/B2 non è stato raggiunto. Il dato finale (rispetto alla baseline e al target di riferimento) evidenzia una flessione.

Il traguardo relativo alla mobilità transfrontaliera, invece, è stato raggiunto, grazie al coinvolgimento di 1/3 della popolazione scolastica media annuale. Questo successo attesta l'efficienza dell'Istituto nel tradurre la propria vision europeista in opportunità concrete per gli studenti.

Tali percorsi hanno ampliato in modo consistente l'apertura internazionale dell'Istituto, rafforzando le competenze interculturali, l'autonomia, la capacità di lavorare in gruppo in contesti plurilingui e il senso di cittadinanza europea. Le ricadute sul clima scolastico sono state positive, con un aumento della motivazione allo studio e della partecipazione alle proposte formative.

Nel prossimo triennio, la scuola capitalizzerà il successo della mobilità.

La priorità strategica sarà l'inversione di tendenza sulla flessione delle certificazioni linguistiche. Le azioni future, integrate con i fondi PNRR ("OLTRE IL DROPOUT 3.0" - Agenda Sud) e i nuovi laboratori mireranno a:

Istituzionalizzare percorsi efficaci per il conseguimento di certificazioni linguistiche per gli studenti delle classi in uscita.

Mantenere e ampliare il tasso di partecipazione alla mobilità, integrandola con le nuove competenze digitali e tecniche acquisite nei laboratori PNRR.



Evidenze

Documento allegato

Evidenza.pdf



Prospettive di sviluppo

Le prospettive di sviluppo

Le prospettive di sviluppo per i prossimi tre anni sono decisamente ambiziose e puntano a massimizzare la sinergia tra quattro pilastri di investimento chiave, cofinanziati dall'Unione Europea. Insieme, questi progetti daranno vita a una nuova identità educativa, focalizzata su inclusione, innovazione e imprenditorialità. I quattro progetti — "OLTRE IL DROPOUT 3.0" (Agenda Sud), il Laboratorio Didattico di Produzione Birra Artigianale, il Laboratorio di Pubblicità e Marketing Digitale, e il Potenziamento Strutture per il Liceo Scientifico ad Indirizzo Sportivo (SPORTIVI...AMO) — mirano a creare un ecosistema formativo integrato, dove tecnologia, salute, imprenditorialità e didattica attiva si sostengono a vicenda, garantendo risultati formativi di alta qualità.

Il progetto "OLTRE IL DROPOUT 3.0" è il cuore pulsante di questa visione, unendo metodologie e approcci umani. La sua missione è affrontare con determinazione la dispersione scolastica e recuperare le competenze fondamentali in Italiano e Matematica, specialmente per quegli studenti che si trovano nei livelli 1 e 2 di INVALSI. La sostenibilità del progetto si realizzerà attraverso l'istituzionalizzazione del Gruppo di tutoraggio e l'adozione di Percorsi personalizzati di mentoring come prassi consolidata, assicurando che le azioni per colmare i divari precedano e accompagnino l'innovazione tecnologica. In sostanza, Agenda Sud rappresenta il nostro impegno a garantire che nessuno studente venga lasciato indietro, rendendo i benefici degli altri investimenti accessibili e fruttuosi per tutti.

La sinergia dei quattro progetti ci permetterà di raggiungere obiettivi strategici chiave:

1. Sviluppo di Competenze Tecniche e Carriere Professionali

L'integrazione tra la simulazione d'impresa del microbirrificio e le attività di mercato reale del laboratorio di marketing digitale offrirà agli studenti l'opportunità di gestire l'intera filiera produttiva: dalla produzione e controllo qualità (Birrificio) alla comunicazione e vendita (Digital Marketing). Questo stimolerà lo sviluppo di una Mentalità Imprenditoriale e l'acquisizione di competenze nel settore Food & Digital.

In parallelo, l'uso di attrezzature professionali (come dispositivi GPS, pedane di forza e sensori) e software di videoregistrazione, finanziati dal progetto SPORTIVI...AMO, non solo migliorerà l'efficacia delle lezioni, ma preparerà anche gli studenti per carriere future nel campo sportivo e della riabilitazione (ad esempio, preparatori atletici, fisioterapisti, ricercatori sportivi). Questo approccio pratico garantirà un apprendimento più profondo e significativo, in linea con le conoscenze tecnico-scientifiche applicate.

2. Innovazione Metodologica e Trasversalità

Il futuro dell'insegnamento si orienterà verso metodi attivi e pratici, sfruttando al massimo le nuove opportunità per riaccendere l'interesse degli studenti a rischi

Apprendimento Olistic Tecniche come il problem solving, il learning by doing e il cooperative learning diventeranno la norma, non solo nei processi produttivi e nel controllo qualità (come nel Birrificio), ma anche nelle analisi delle performance fisiche (al Liceo Sportivo) e nella creazione di campagne di comunicazione digitale (Digital Marketing). Questa trasversalità metodologica è fondamentale per affrontare la dispersione degli studenti target di Agenda Sud



Ottimizzazione Organizzativa: Avere attrezzature e impianti a norma disponibili in loco consente di risparmiare tempo e risorse, permettendo di realizzare cicli di allenamento specifici per ogni disciplina senza dover ricorrere a strutture esterne. Questo migliora l'efficacia e la dinamicità dei percorsi di apprendimento, grazie anche alla personalizzazione didattica da parte dei docenti.

3. Valore Sociale, Inclusività e Tutela della Salute

Il potenziamento delle strutture mira a rafforzare il ruolo sociale e inclusivo della scuola:

Tutela della Salute e Sicurezza: Mantenere e aggiornare le attrezzature, insieme a un'attenzione costante alla sicurezza degli impianti sportivi (fondamentali per la certificazione), non solo protegge la salute degli studenti, ma rappresenta anche un valore formativo cruciale, preparando professionisti consapevoli delle normative.

Inclusività: Il Liceo Sportivo, con le sue attrezzature, e il Laboratorio di Marketing Digitale, con il suo ambiente flessibile e accessibile, contribuiranno a garantire parità di accesso e opportunità per tutti. Sfruttando la motivazione offerta dai laboratori, la scuola avrà un ruolo fondamentale nel combattere gli stereotipi, fornendo strumenti e opportunità di successo a tutti gli studenti, indipendentemente dal loro background o indirizzo di studio, in un contesto caratterizzato da flessibilità, adattabilità e mobilità.

L'azione combinata di questi quattro progetti ha l'obiettivo di posizionare l'Istituto come un Centro di Eccellenza, capace di offrire una formazione completa, moderna e orientata alle sfide del mondo del lavoro e del benessere, generando un impatto positivo e duraturo sul territorio.